



# MUSICA BIO

**M**usica ovunque a Modena, sabato 21 giugno, per la grande festa che celebra il solstizio d'estate: ha invaso le strade, le piazze ed i cortili, risuonato nelle chiese, nei parchi e nei giardini in una miscela di generi e stili, di artisti affermati ed emergenti. Sono stati oltre cinquanta i concerti e gli eventi musicali, tutti a ingresso libero, che, dalla metà del pomeriggio fino a notte, hanno dato vita alla 1ª edizione modenese, e l'unica in Emilia, della Festa della musica, evento internazionale che si è svolto contemporaneamente in molte città europee e italiane per festeggiare l'inizio ufficiale dell'estate. A Modena la manifestazione, promossa dal Comune e dalla Provincia con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, ha assunto un particolare carattere "naturale" perché ha concluso il Convegno mondiale sul biologico.

Oltre diecimila persone hanno partecipato alla Festa. L'anteprima della festa con il concerto di Cristina Donà a Nonantola, venerdì 20, ha registrato la presenza di circa mille persone. Grande successo per la musica classica in piazza Grande, affollata



*Prima edizione della Festa della musica di Modena. Cultura e spettacoli, in più di 10mila ai concerti della festa della musica*

da quasi tremila persone. Pubblico molto giovane ma sempre numeroso, si calcolano circa 2.500 presenze, per il concerto del gruppo rock Baustelle al parco Novi Sad, e spettatori non solo modenesi per il comasco Davide Van De Sfroos che ha richiamato circa 1.200 persone ai Giardini Ducali. Buon risultato anche per la Banda di piazza Caricamento, gruppo multietnico accompagnato dal percussionista maliano Baba Sissoko, che ha fatto ballare le 800 persone presenti in piazza della Pomposa, per le dj set del Circolo Vibra (700 persone), e dei concerti jazz del Baluardo e del cortile della Provincia e per gli appuntamenti con la musica del benessere che hanno raggiunto i 400 spettatori ciascuno. Gremio, infine, il cortile del Palazzo del Principe Foresto per l'incontro con Raina Kabaivanska.

E un buon successo di pubblico hanno ottenuto anche le altre manifestazioni culturali legate al Congresso mondiale del Biologico Ifoam, dalla rassegna di Cinema bio "Il cibo in pellicola" alla performance teatrale di Koinè con le sue "degustazioni architettoniche e alimentari".

Baustelle  
e Davide Van  
De Sfroos

